

## INTERROGAZIONE

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Oggetto: Inibizione parziale dell'attività per il locale BLUE VELVET

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

**VISTA** l'ordinanza del sindaco n. 30/2016 del 25.02.2016 avente come oggetto: "Discoteca BLUE VELVET Via Castello d'Altafronte n. 14R – Inibizione parziale dell'attività";

**VISTI** i rapporti n. 179941 del 22.07.2014 e n. 1670 del 11.01.2016 con i quali il Reparto di Polizia Ambientale del Corpo di Polizia Municipale di Firenze ha attestato il superamento del limite di immissione differenziale in periodo notturno così come stabilito dall'Art. 4 del DPCM 14.11.1997;

**CONSIDERATO** che il provvedimento di inibizione parziale dell'attività investe il locale BLUE VELVET tra le ore 22.00 e le ore 6.00, ovvero addirittura oltre l'intera durata dell'orario di esercizio del locale, trasformando il provvedimento *de facto* in inibizione totale dell'attività;

**CONSIDERATO** che il provvedimento è stato consegnato nelle mani della legale rappresentante della società responsabile dell'esercizio in oggetto nel pomeriggio del giorno 26.02.2016, ovvero un giorno dopo l'entrata in vigore del provvedimento stesso, nonché a poche ore dall'apertura dell'esercizio

## INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere di quanto è stato attestato il superamento del limite di immissione differenziale in periodo notturno, così come stabilito dall'Art. 4 del DPCM 14.11.1997, dal Reparto di Polizia Ambientale del Corpo di Polizia Municipale di Firenze, in occasione della stesura dei rapporti n. 179941 del 22.07.2014 e n. 1670 del 11.01.2016 a carico della società TALENTO SRL;
2. Per sapere se la prassi di consegnare un atto di inibizione parziale delle attività a poche ore dall'apertura di un esercizio commerciale è consolidata oppure se, in questo caso, si è adoperata una procedura particolare;
3. Per sapere se l'A.C. è a conoscenza del fatto che ordinare l'inibizione di attività ad un esercizio commerciale a poche ore dall'apertura crea un danno economico aggiuntivo per i gestori, ben più grave del provvedimento sanzionatorio (ancorché giusto) stesso e, in caso di risposta affermativa, se reputa giusto questo *modus operandi*.

Francesco Torselli

Firenze, 7 marzo 2016